

**RISOLUZIONE IN COMMISSIONE**

La VI Commissione,  
premessò che:

solo in questi giorni è pervenuta ai contribuenti interessati al versamento dei tributi di cui alle cartelle esattoriali, cosiddette impazzite, una ulteriore nota del ministero delle finanze, contenente oltre alle scuse per i disagi arrecati, anche la conferma delle precedenti richieste di pagamento, con le relative sanzioni e con l'invito a pagare entro il termine ultimo del 20 luglio 1998;

la situazione è ancora più grave per le province di Ragusa, Siracusa e Catania, laddove, per migliaia di contribuenti,

non si è tenuto conto dei dati relativi alla sospensione dei termini per il sisma del 1990;

a questo punto, l'unico rimedio praticabile, per i contribuenti interessati, resta quello del ricorso alla Commissione tributaria, con danni e fastidi intuitivi e con spese che, nella gran parte dei casi, non potranno non ricadere sull'Amministrazione delle Finanze;

impegna il Governo

a sospendere, con effetto immediato, tutte le cartelle che possono essere non corrette, in particolare per le province di Ragusa, Siracusa e Catania, in attesa che vi sia un controllo effettivo e reale da parte degli uffici finanziari, delle somme che i contribuenti debbono realmente corrispondere.

(7-00548)

« Repetto, Borrometi ».